



Giovedì 18 marzo 2010

## **'Family. I filmini di famiglia'** **Inaugurazione sabato 20 marzo allo Spazio Gerra alle ore 18**

**La vita delle famiglie reggiane dagli anni '20 agli anni '80 in 1281 bobine per un totale di 190 ore di filmati. Prosegue la raccolta dei filmini di casa.**

I film privati girati dai reggiani dagli anni '20 agli anni '80 del secolo scorso, le immagini che, attraverso l'auto-rappresentazione, mostrano la vita delle famiglie reggiane, gli eventi pubblici, le ritualità private, schegge di ricordi da salvare, istantanee che arrivano dal passato con la forza di una rivelazione, frammenti di vita che cercano un filo narrativo: tutto questo prende sostanza con **Family. I filmini di famiglia**.

E' un inedito progetto espositivo, a cura di **Paolo Simoni** con **Ilaria Ferretti** e **Claudio Giapponesi**, che si inaugura a **Reggio Emilia sabato 20 marzo, alle ore 18, allo Spazio Gerra** (piazza XXV aprile 2), promosso dal Comune di Reggio Emilia - assessorato Cultura e Università - Musei civici e da Relabtv-Laboratorio di produzione audiovisiva del Dipartimento di Scienze sociali, cognitive e quantitative dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, con il sostegno e la collaborazione di Home Movies - Archivio nazionale film di famiglia di Bologna, centro interculturale Mondinsieme, Fototeca della biblioteca Panizzi, Mediateca della biblioteca Universitaria di Reggio Emilia e assessorato Cura della Comunità del Comune di Reggio Emilia.

L'evento è realizzato nell'ambito del più ampio progetto dell'Osservatorio Reggio Emilia che nel 2008 avviò con un bando pubblico "Cinema di Famiglia" la raccolta di materiali privati in pellicola 16mm, 8mm, Super8 e 9,5mm. L'invito registrò un'ampia risposta dei reggiani con la raccolta di ben **1281 bobine** provenienti da **85 nuclei** familiari o singoli cittadini, per un totale di circa **190 ore di filmati**. Testimonianze preziose sulla vita degli abitanti della città e sull'evoluzione del territorio reggiano nel Novecento, entrate a far parte di un **archivio digitale**, che ora finalmente sono restituite alla città.

La vita di tutti i giorni, l'ambiente domestico, i ricordi individuali, le relazioni familiari, i meccanismi di auto-rappresentazione delle ritualità private, sullo sfondo delle quali leggere le **convenzioni pubbliche di una comunità**: tutto questo è **Family**, una sorta di albero genealogico di una comunità, un archivio di co-autori della città.

Reggio Emilia potrà rivedersi, ripensare al proprio passato e riflettere sul suo presente. Ampiamente superato lo stato di amnesia creativa che escludeva la memoria, oggi l'interesse verso i documenti della propria storia privata costituiscono una parte strategica nella costruzione della propria identità, oltre che preziosi strumenti di auto-conoscenza.

Con **Family** gli abitanti di Reggio assieme a quelli della provincia potranno continuare ad arricchire questo importante archivio digitale che prosegue il lavoro di catalogazione e di ricerca. **Ogni sabato, allo Spazio Gerra** durante il periodo della mostra che **chiude il 25 aprile**, dalle ore 10 alle 13, i cittadini di Reggio Emilia e provincia potranno consegnare le proprie pellicole Super8, 8mm, 9,5mm Pathè Baby che saranno gratuitamente trasferite su DVD, oppure potranno accordarsi per la consegna tel. 0522 523158; info@osservatorioreggioemilia.org.



MUSEI  
CIVICI  
REGGIO  
EMILIA



## La mostra

L'esposizione allo Spazio Gerra intende rendere la complessità del materiale raccolto, mostrando in maniera inedita ed originale la città di Reggio Emilia nel corso del tempo, in particolare i cambiamenti della vita delle famiglie e degli abitanti nel secondo dopoguerra, tematizzando alcuni momenti salienti che hanno segnato il nuovo status della famiglia: il tempo libero, i nuovi svaghi, i consumi, le celebrazioni e i riti, la crescita dei bimbi, le gite, le vacanze. Immagini private che diventano documento e testimonianza, dando vita ad una storia collettiva fatta di sguardi individuali.

Le modalità espositive sono originate dal concetto stesso di archivio. L'allestimento cerca di mostrare questi materiali a partire dalle forme culturali dell'archivio e del database, per permettere al visitatore di tuffarsi in una **esperienza interattiva**, emozionale e cognitiva allo stesso tempo, all'interno di un **percorso di immagini, voci e suoni**.

La ripartizione su quattro livelli dello Spazio Gerra ha suggerito una originale fruizione ed interazione con i materiali d'archivio. Alcune tra le tante singole storie sono state focalizzare più da vicino e raccontate attraverso un **dispositivo di doppia proiezione**, che accosta videointerviste realizzate oggi a film girati diversi anni fa. Sono presenti poi in mostra postazioni con **software** appositi per costruire in prima persona nuove narrazioni attraverso modalità interattive di intervento all'interno dell'archivio, oltre a strumenti che permettono al visitatore di lasciare il **proprio contributo** per identificare luoghi, persone, avvenimenti pubblici di cui ancora si hanno pochi dati. Particolare attenzione è riservata anche alla **pellicola come materia**, ai fotogrammi, alle trasparenze, alla tattilità e materialità del film mettendo in rilievo il processo chimico di nascita dell'immagine e il passaggio dall'analogico al digitale. Le sonorizzazioni infine accompagnano le immagini degli home movies assieme a brevi clip creati con materiali d'archivio. Completa la proposta una selezione di fotografie esposte grazie alla collaborazione della Fototeca della Biblioteca Panizzi che da tempo svolge attività di conservazione e raccolta in sintonia con l'Archivio Nazionale del Film di Famiglia.

## Programma incontri

Dall'inaugurazione di sabato 20 marzo alla chiusura il 25 aprile la mostra, che vede anche la collaborazione tecnica di Inside ed Epson, è integrata da una serie di iniziative, organizzate in diversi spazi cittadini, volte ad approfondire alcuni nuclei tematici che vedono il coinvolgimento di registi e studiosi, cineasti e cittadini. Si parte con l'inaugurazione **sabato 20** alle ore **18** con la performance dei **MaMiMo**, una videoinstallazione di **Relab** e il live set di **Trees of Mint**. Segue il **27 marzo** **Fabrizio Grosoli** che dialoga con i registi **Chiara Malta** e **Luca Ferro** a cui segue la proiezione di diverse pellicole. Il **10 aprile** **Tullio Masoni** incontra la regista **Alina Marazzi**; mentre il **17 aprile** **Adil El Marouakhi** e **Kadija Lamami** introducono la proiezione di film amatoriali di famiglie straniere arrivate a Reggio Emilia negli anni '70 e '80, e il **19 aprile** **Vanni Codeluppi** e **Paolo Simoni** dell'Università di Modena e Reggio Emilia conducono una tavola rotonda con storici, economisti e sociologi sui film privati raccolti dal progetto Osservatorio Reggio Emilia. Chiude il **24 aprile** un workshop di **Relabtv** e **Home Movies** sull'archiviazione, la digitalizzazione e il riuso delle pellicole amatoriali.



MUSEI  
CIVICI  
REGGIO  
EMILIA



## ***Family. I filmini di Famiglia***

**21 marzo - 25 aprile - Reggio Emilia Spazio Gerra**

[www.spaziogerra.it](http://www.spaziogerra.it) - [www.osservatorioreggioemilia.org](http://www.osservatorioreggioemilia.org)

tel. 0522 455716

Orari di apertura:

mercoledì e giovedì 9 -12 e 16-19

venerdì, sabato, domenica e festivi 10-13 e 16-23

Ingresso libero

### **INFO:**

Ufficio stampa

Comune di Reggio Emilia Tel. 0522 456532 fax 0522 433266

Patrizia Paterlini cell.348 8080539 [patrizia.paterlini@municipio.re.it](mailto:patrizia.paterlini@municipio.re.it)

## **Osservatorio Reggio Emilia**

L'**Osservatorio** è un progetto del Dipartimento di Scienze sociali cognitive e quantitative dell'Università di Modena e Reggio Emilia, realizzato da **Relabtv - Laboratorio di produzione audiovisiva** con il sostegno di Fondazione Manodori, CCPL - Gruppo Industriale Cooperativo e Comune di Reggio Emilia.

Il progetto di ricerca multidisciplinare, archiviazione di fonti audiovisive e produzione di cinema documentario, colloca al centro del proprio campo di indagine la relazione tra gli audiovisivi e i cambiamenti del modo di vivere delle persone e del paesaggio urbano in cui le persone vivono, concentrando la propria attenzione su luoghi e temi specifici.

Con il contributo di documenti, indagini, inchieste e ricognizioni audiovisive, analisi territoriali, approfondimenti teorici e documentazioni statistiche, il progetto intende fare emergere esperienze individuali e sociali della città attraverso le tracce visive del passato e le memorie, personali e collettive, da valorizzare e rielaborare per le potenzialità che esse hanno di raccontare e mostrare una realtà urbana, e di registrare e valutare criticamente le trasformazioni in corso, alla luce dei fenomeni di globalizzazione.

Nel 2008 è stato pubblicato il bando "**Cinema di famiglia**", in collaborazione con **Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia** e **Mediateca della Biblioteca Universitaria di Reggio Emilia**. Attraverso questa iniziativa sono state raccolte e digitalizzate le pellicole amatoriali 16mm, 8mm, Super8 e 9,5mm dei cittadini reggiani. L'iniziativa è stata la base per la creazione di un archivio digitale, tuttora in espansione, e le fasi successive del progetto: l'uso delle fonti audiovisive private per la produzione multimediale, la ricerca, la didattica e la divulgazione.

### **I numeri:**

1281 bobine raccolte da 85 nuclei famigliari o singoli cittadini

Circa 190 ore di materiale audiovisivo digitalizzato in particolare:

14 35 mm

67 16 mm

551 8mm

638 Super8

11 pellicole di edizione

42070 metri totali di materiale (8mm e Super8)

17819 metri 8mm

24251 metri super8

Info: [www.osservatorioreggioemilia.org](http://www.osservatorioreggioemilia.org)